

Annunciato un esposto. Cecchini: per loro sarà un boomerang

«Un pm per l'Auditorium» An riprova a far la guerra

E per il voto di novembre di fronte al Polo brancola nel buio

Per sconfiggere Rutelli alle elezioni amministrative di fine d'anno, al Polo serve un candidato in grado di passare fin dal primo turno. Già. Solo che il candidato non c'è ancora: e per il momento, An non esclude nessuna possibilità, neanche quella di vedere accettata dalla intera alleanza di centro-destra l'auto-candidatura di Teodoro Buontempo. Comunque, per An, Francesco Rutelli è il «nostro miglior candidato», proprio perché «ha mancato tutti gli obiettivi annunciati» e «non ha rispettato il programma». Lo hanno detto ieri, in una conferenza stampa, il presidente della federazione romana Pierluigi Fioretti, e il capogruppo comunale Adalberto Baldoni, ribadendo la richiesta, proveniente dai circoli di base, di procedere ad elezioni primarie per la scelta dell'antagonista di Rutelli: i due esponenti di An si sono detti consapevoli che il candidato dovrà essere concordato tra i responsabili nazionali del Polo, e dunque hanno chiesto al presidente di An, Gianfranco Fini, di «accelerare» il processo di decisione, dato che finora non «è venuta risposta alle sollecitazioni» da parte degli alleati di Forza Italia, Ccd e Cdu. An, pur consapevole della propria forza di maggiore partito, è cosciente che il «candidato potrebbe essere un non iscritto», che dovrà avere il sostegno unanime del Polo e suscitare la «partecipazione popolare».

Se errare è umano, perseverare, in questo caso, non è diabolico, è stupido. Lo afferma l'assessore alle politiche del territorio, Domenico Cecchini, rispondendo ad An che ieri, in una conferenza stampa ha dato il via a una nuova polemica sulla questione dell'Auditorium, annunciando la presentazione di un esposto alla magistratura: perché il controllo «per noi impossibile», hanno detto gli esponenti di An, «sia esercitato dai giudici».

RINALDA CARATI

Il «caso», è quello dell'Auditorium. Lo solleva An, annunciando la presentazione di un esposto in Procura. Ribatte l'assessore capitolino alle politiche del territorio, Domenico Cecchini: «A esposti infondati, corrisponderanno denunce per diffamazione».

Cosa è accaduto? Ieri mattina, il gruppo capitolino di Alleanza nazionale ha convocato una conferenza stampa per annunciare l'imminente presentazione (dovrebbe avvenire oggi stesso) alla procura della repubblica di un esposto: si chiede alla magistratura di aprire una indagine sull'Auditorium. Secondo quanto ha spiegato il capogruppo Adalberto Baldoni, sarebbe questa l'unica strada rimasta all'opposizione per controllare il comportamento della amministrazione comunale, visto che il Sindaco non dà ad An la possibilità di dibattere i problemi in Consiglio, evita il confronto, non risponde alle interrogazioni.

Oggetto dell'esposto, che è stato preparato dai consiglieri Antonio Augello e Alessandro De Lorenzo, è la richiesta di verifica su due questioni: l'anticipazione all'architetto

Renzo Piano del 60% del compenso previsto per la realizzazione del progetto, e la possibilità di svolgimento della gara per l'appalto dei lavori; l'esposto afferma infatti che l'appalto-concorso sarebbe avvenuto «contra legem», poiché «alla stipula non sussisteva che un progetto di massima». I sospetti di illegittimità formulati da An, sia per quanto riguarda tempi e modalità della corresponsione del compenso all'architetto, sia per la seconda obiezione, nascono dal riscontro di quella che sarebbe una mancata osservanza di quanto previsto dalla legge Merloni.

Tuttavia, An precisa di essere favorevole all'Auditorium, di non mettere in discussione la validità di Piano, ma di avere ritenuto necessario il ricorso alla magistratura perché «il controllo per noi impossibile sia esercitato dai giudici».

Ribatte Cecchini: «Si conferma che la Destra di An, a Roma, sa dire soltanto no, lavora contro la città e crea una costante, dilettantesca confusione di cui finisce per rimanere vittima. Infatti una seduta speciale del Consiglio comunale dedicata all'Auditorium, Alleanza na-

zionale l'ha già ottenuta lo scorso 27 febbraio. Poiché tutto si risolse come titolò il maggiore quotidiano della città («An, attacco fallito all'Auditorium»), non si può certo incolpare il Sindaco o Renzo Piano».

Insomma, spiega Cecchini, «carte, progetti e lavori sull'Auditorium sono a disposizione di tutti». E, aggiunge l'assessore, «An ha già provato a montare il caso senza riuscirci: errare è umano, perseverare in questo caso non è diabolico, è stupido». Dunque, An vuole «fruttare la realizzazione della principale opera pubblica per una strumentalizzazione politica». Ma non ci riesce, e il risultato sarà «un boomerang».

Nel merito delle questioni sollevate da Alleanza Nazionale, Domenico Cecchini precisa: «Quanto alla legge, la Merloni, che detta norme precise sulla realizzazione di opere pubbliche, a Roma non si è fatto alcun appalto-concorso, bensì una gara per la realizzazione del parcheggio, che ha già visto l'aggiudicazione e la consegna dei lavori, che sono stati avviati da parte delle ditte aggiudicatrici nei giorni scorsi».

E per quanto riguarda i compensi a Renzo Piano? «Per amor di verità, bisogna precisare che, a causa delle difficoltà di accesso ai fondi di Roma Capitale, l'architetto è stato sempre pagato in ritardo rispetto ai tempi previsti dalla legge Merloni. E comunque i compensi per la progettazione sono sempre stati pagati dall'Ordine nazionale degli Architetti». Così, la conclusione di Cecchini è netta: «Ancora una volta, a esposti infondati corrisponderanno denunce per diffamazione».



L'aula Giulio Cesare

Alberto Pais



Cosa mangio a Roma. A partire da oggi nei ristoranti che hanno aderito all'iniziativa promossa dall'Assessorato alle politiche delle attività economiche e dall'Ufficio per una città a misura delle bambine e dei bambini, i bimbi troveranno a tavola un menù studiato apposta per loro. Inoltre riceveranno il «Cosagioco», ossia mille idee e giochi per ingannare l'attesa al pranzo. I primi dieci bambini che oggi si presenteranno nei ristoranti coinvolti nel progetto avranno il pranzo gratis.

Musica. Stasera, la scuola popolare di musica «Victor Jara», alle 19 presso la chiesa di S. Maria della Salute, a piazza Capocelatro, presenta musica sacra e canti natalizi a cura del coro della Chiesa Ognissanti.

Palazzo delle Esposizioni. Si chiuderà domani, al Roof garden del palazzo delle Esposizioni la mostra del Quintetto d'Arte. Per un mese la mostra è stata visitata da un pubblico numeroso che ha ammirato le opere di cinque artisti e scultori che formano il quintetto: V. Amadio, E. Carnebianca, A. Cremone, M. Marconi e C. Masciarelli.

Concerti in chiesa. Stasera, alle 21, nella chiesa Sant'Agostino, nell'omonima piazza, musiche del XIX e XX secolo, da Mendelssohn, Kodaly a Dawson. Direzione Marina Mungai, coro «Note blu di San Ponziano».

Arte. Al Castello Colonna di Genazzano fino al 12-1 in mostra «Scena emergente: 15 artisti europei», curata da C. Panepuccia. In esposizione le opere di 15 artisti. Orario feriali: dalle 10 alle 12.30. Festivi: dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

Olio Novello Extravergine d'Oliva

FINO AL 12 FEBBRAIO '97

OLIO EXTRAVERGINE
POGGIO FATTORIE
litri 5

44.800

OLIO EXTRAVERGINE
VALTIVOLI
litri 1

8.450

OLIO EXTRAVERGINE
COOP
litri 3

27.500

OLIO EXTRAVERGINE
IL LOGGIATO
litri 2

16.900